

Informazioni generali sull'ente

Dati anagrafici

Denominazione: APIAFCO ASS.NE PSORIASICI ITALIANI AMICI
FOND.CORAZZA ETS
Sede: VIA IMOLA 10 BOLOGNA BO
Partita IVA: 03632751206
Codice fiscale: 03632751206
Forma giuridica: ASSOCIAZIONE
Numero di iscrizione al RUNTS: 03632751206
Sezione di iscrizione al RUNTS: g) Altri enti del terzo settore
Codice/lettera attività di interesse generale svolta: b), c), h), i), u)
Attività diverse secondarie: sì

Bilancio al 31/12/2025

Stato Patrimoniale

	31/12/2025	31/12/2024
Attivo		
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	-	-
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	-	-
2) impianti e macchinari	-	-

	31/12/2025	31/12/2024
3) attrezzature	-	-
4) altri beni	-	40
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	-	40
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) altre imprese	-	-
Totale partecipazioni	-	-
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso altri enti del Terzo settore	-	-
d) verso altri	-	-
Totale crediti	-	-
3) altri titoli	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	-	-
Totale immobilizzazioni (B)	-	40
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
Totale rimanenze	-	-
II - Crediti	-	-
1) verso utenti e clienti	95.673	91.878
esigibili entro l'esercizio successivo	95.673	91.878
2) verso associati e fondatori	-	-
3) verso enti pubblici	-	-
4) verso soggetti privati per contributi	-	-
5) verso enti della stessa rete associativa	-	-

	31/12/2025	31/12/2024
6) verso altri enti del Terzo settore	-	-
7) verso imprese controllate	-	-
8) verso imprese collegate	-	-
9) crediti tributari	12.775	23.524
esigibili entro l'esercizio successivo	12.775	23.524
10) da 5 per mille	-	-
11) imposte anticipate	-	-
12) verso altri	118.813	133.678
esigibili entro l'esercizio successivo	118.813	133.678
Totale crediti	227.261	249.080
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) altri titoli	10.958	10.958
Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	10.958	10.958
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	20.150	62.055
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	897	850
Totale disponibilita' liquide	21.047	62.905
Totale attivo circolante (C)	259.266	322.943
D) Ratel e risconti attivi	124	-
Totale attivo	259.390	322.983
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	25.000	25.000
II - Patrimonio vincolato	-	-
1) riserve statutarie	-	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	-
3) riserve vincolate destinate da terzi	-	-
Totale patrimonio vincolato	-	-
III - Patrimonio libero	-	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	3.097	17.302
2) altre riserve	-	1

	31/12/2025	31/12/2024
Totale patrimonio libero	3.097	17.303
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	9.308	(14.205)
Totale patrimonio netto	37.405	28.098
B) Fondi per rischi e oneri	-	-
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	-	-
Totale fondi per rischi ed oneri	-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	19.655	14.138
D) Debiti		
1) debiti verso banche	96.733	157.376
esigibili entro l'esercizio successivo	96.733	157.376
2) debiti verso altri finanziatori	-	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	-	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-
6) acconti	-	-
7) debiti verso fornitori	54.500	104.862
esigibili entro l'esercizio successivo	54.500	104.862
8) debiti verso imprese controllate e collegate	-	-
9) debiti tributari	3.232	5.042
esigibili entro l'esercizio successivo	3.232	5.042
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.270	4.011
esigibili entro l'esercizio successivo	4.270	4.011
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	4.455	3.499
esigibili entro l'esercizio successivo	4.455	3.499
12) altri debiti	-	-
Totale debiti	163.190	274.790
E) Ratei e risconti passivi	39.140	5.957
Totale passivo	259.390	322.983

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	329.864	405.389	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	169.882	192.062
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	113	553	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	8.830	5.719
2) Servizi	208.490	295.109	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
3) Godimento beni di terzi	360	916	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
4) Personale	110.509	98.227	4) Erogazioni liberali	54.289	-
5) Ammortamenti	40	80	5) Proventi del 5 per mille	6.742	4.641
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Contributi da soggetti privati	100.000	106.400
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
7) Oneri diversi di gestione	10.352	10.504	8) Contributi da enti pubblici	-	-
8) Rimanenze iniziali	-	-	9) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi	21	75.302
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	11) Rimanenze finali	-	-
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	329.864	405.389	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	169.882	192.062
-	-	-	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	(159.982)	(213.327)
B) Costi e oneri da attività diverse	-	-	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	172.030	201.204
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
2) Servizi	-	-	2) Contributi da soggetti privati	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	172.030	201.204
4) Personale	-	-	4) Contributi da enti pubblici	-	-
5) Ammortamenti	-	-	5) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	7) Rimanenze finali	-	-
7) Oneri diversi di gestione	-	-	-	-	-

Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
8) Rimanenze iniziali	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività diverse	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	172.030	201.204
	-	-	Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	172.030	201.204
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	-	-	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	-	-
1) Oneri per raccolte fondi abituali	-	-	1) Proventi da raccolte fondi abituali	-	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	-	-	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	-	-
3) Altri oneri	-	-	3) Altri proventi	-	-
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	-	-
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	-	-
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-	435
1) Su rapporti bancari	-	-	1) Da rapporti bancari	-	435
2) Su prestiti	-	-	2) Da altri investimenti finanziari	-	-
3) Da patrimonio edilizio	-	-	3) Da patrimonio edilizio	-	-
4) Da altri beni patrimoniali	-	-	4) Da altri beni patrimoniali	-	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	5) Altri proventi	-	-
6) Altri oneri	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-	435
	-	-	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-	435
E) Costi e oneri di supporto generale	-	-	E) Proventi di supporto generale	-	-
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Proventi da distacco del personale	-	-
2) Servizi	-	-	2) Altri proventi di supporto generale	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-		-	-
4) Personale	-	-		-	-
5) Ammortamenti	-	-		-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-		-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-		-	-
7) Altri oneri	-	-		-	-
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-

Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
Totale costi e oneri di supporto generale	-	-	Totale proventi di supporto generale	-	-
Totale oneri e costi	329.864	405.389	Totale proventi e ricavi	341.912	393.701
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	12.048	(11.688)
	-	-	Imposte	(2.740)	(2.517)
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	9.308	(14.205)

Costi e proventi figurativi

Costi figurativi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi figurativi	31/12/2025	31/12/2024
1) da attività di interesse generale	-	-	1) da attività di interesse generale	-	-
2) da attività diverse	-	-	2) da attività diverse	-	-
Totale costi figurativi	-	-	Totale proventi figurativi	-	-

Relazione di missione

Signori associati, la presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

Il bilancio:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio;
- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella relazione di missione gli importi lordi oggetto di compensazione.

Nel 2025 APIAFCO ha ulteriormente rafforzato la propria posizione come punto di riferimento per i pazienti con patologie croniche della pelle e come interlocutore autorevole per gli *stakeholder* di riferimento. L'impegno sul fronte istituzionale ha contribuito a consolidare relazioni strategiche con le istituzioni, aumentando l'incisività delle azioni di *advocacy* a tutela dei diritti delle persone con psoriasi, artrite psoriasica, dermatite atopica, vitiligine ed eczema cronico delle mani e permettendo all'associazione di estendere il proprio intervento ad ambiti sempre più rilevanti per la qualità della vita dei pazienti.

Parallelamente, l'espansione continua della *community* sui *social media*, insieme alla crescita del database contatti, ha reso possibile la realizzazione di iniziative sempre più strutturate ed efficaci, capaci di generare un impatto concreto in termini di sensibilizzazione, informazione e supporto diretto.

ATTIVITÀ SVOLTE 2025

Attività istituzionali 2025

Anche nel corso di quest'anno, APIAFCO ha proseguito con dedizione e continuità la propria attività di sensibilizzazione nei confronti delle Istituzioni nazionali e regionali, attraverso iniziative pubbliche, conferenze stampa, collaborazioni con altre associazioni e incontri individuali. L'obiettivo è favorire il riconoscimento delle patologie di cui l'associazione si occupa all'interno delle *policy* sanitarie e contribuire alla definizione di percorsi assistenziali più efficaci, in grado di rispondere adeguatamente ai bisogni dei pazienti dermatologici.

In particolare, APIAFCO ha perseguito diversi obiettivi nell'ambito della tutela dei diritti dei pazienti con una continua attività di sensibilizzazione istituzionale sulla necessità di inserire la psoriasi nel Piano Nazionale della Cronicità (PNC). A tal fine, l'associazione ha promosso incontri *one-to-one* con referenti istituzionali a livello parlamentare, nazionale e regionale. Tra i principali interlocutori coinvolti si segnalano: il Prof. Americo Cicchetti (già Direzione Generale della Programmazione Sanitaria del Ministero della Salute) e Prof. Andrea Silenzi (Dirigente medico del Ministero della Salute); il Dott. Ulrico Angeloni (Direttore Ufficio 3, Ministero della Salute); il Prof.

Rocco Bellantone (Presidente dell'Istituto Superiore di Sanità e componente della Commissione LEA); Massimo Fabi (Assessore alle Politiche per la Salute della Regione Emilia-Romagna e Coordinatore della Commissione Salute della Conferenza delle Regioni); i Sen. Tilde Minasi, Sen. Ylenia Zambito, Sen. Elisa Pirro, Sen. Elena Murelli, Sen. Ignazio Zullo (Commissione Sanità e Lavoro del Senato); gli On. Francesco Maria Salvatore Ciancitto, On. Gian Antonio Girelli, On. Imma Vietri, On. Ilenia Malavasi (Commissione Affari Sociali della Camera); il Dott. Vito Montanaro (Direttore del Dipartimento Salute della Regione Puglia).

APIAFCO ha inoltre organizzato, su iniziativa dell'On. Ciancitto, una conferenza stampa presso la Sala Tatarella della Camera dei Deputati in occasione della Giornata Mondiale della Psoriasi del 29 ottobre, dal titolo: *"Psoriasi: riscriviamo l'equità nel nostro Servizio Sanitario Nazionale. Riconoscimento della cronicità, accesso all'innovazione e informazione: insieme per i diritti dei pazienti"*. L'evento ha rappresentato un importante momento di confronto, richiamando l'attenzione delle istituzioni sull'urgenza di affrontare la patologia con strumenti adeguati, al fine di garantire a tutti i pazienti una migliore qualità di vita.

Grazie all'intensa attività di sensibilizzazione istituzionale, APIAFCO ha inoltre sostenuto e promosso diversi atti di sindacato ispettivo, tra cui:

- la proposta di legge d'iniziativa dei Senatori Liris e Cosenza, dal titolo *"Disposizioni per il riconoscimento della psoriasi come malattia cronica"*, presentata il 26 gennaio 2025;
- la proposta di legge d'iniziativa dei deputati Girelli e Malavasi, dal titolo *"Disposizioni per il riconoscimento della psoriasi e della dermatite atopica come malattie croniche"*, presentata il 18 giugno 2025;
- la richiesta di estensione del codice di esenzione 045 nei LEA a tutte le forme di psoriasi grave, con particolare riferimento alla psoriasi a placche, la più diffusa nella popolazione. Tale richiesta è stata presentata da APIAFCO per la terza volta, da ultimo nel febbraio 2025;
- la proposta di introduzione di un codice LEA dedicato alla dermatite atopica, avanzata nell'aprile 2025, con particolare riferimento ai pazienti affetti da forme gravi (EASI >24). La richiesta include l'esenzione per gli esami necessari alla diagnosi, allo *screening* e al monitoraggio terapeutico, tra cui: emocromo, IgE totali, GOT, GPT, gamma GT, creatinina, azotemia, CPK, colesterolo totale, LDL, HDL, trigliceridi, *screening* HBV, HCV, HIV e *Quantiferon* TB-Gold.

In qualità di Presidente di APIAFCO, Valeria Corazza continua inoltre a partecipare a diversi gruppi di lavoro istituzionali, tra cui il Gruppo di Lavoro per il monitoraggio dei farmaci biologici in ambito dermatologico, istituito dalla Regione del Veneto (Decreto n. 4 del 22 febbraio 2024 e successivo aggiornamento con Decreto n. 24 del 24 settembre 2024); il Gruppo Operativo Tematico "Psoriasi", in collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità; la Rete dei Portatori di Interesse del Programma Nazionale HTA promosso da Agenas.

Altre attività istituzionali

APIAFCO ha contribuito alla redazione del documento "*Vitiligine: proposta di PDTA per la Regione Lazio*", completato nel mese di dicembre 2025.

Prosegue, inoltre, per il secondo anno consecutivo, la partecipazione di APIAFCO alla *Patient Association Academy* (PAA), un *network* composto da 40 associazioni di pazienti operanti in ambito sanitario. L'iniziativa è finalizzata a rafforzare competenze, rappresentatività e ruolo delle associazioni nei processi decisionali pubblici e nel sistema salute, promuovendo un dialogo strutturato, trasparente e continuativo tra associazioni, istituzioni e imprese, con il supporto di *Johnson & Johnson Innovative Medicine*.

Digital Care Program Psoriasi:

- Ideazione e sviluppo del primo *Digital Care Program* dedicato alla psoriasi, realizzato in collaborazione con Pagine Mediche ed *Healthware Group*. Si tratta di un programma di gestione del paziente che, attraverso strumenti e servizi digitali, contribuisce a colmare la mancanza di protocolli standardizzati (linee guida), supportando l'aderenza al percorso terapeutico — in particolare dal punto di vista comportamentale e della qualità della vita — e facilitando il monitoraggio e il *follow-up* delle visite di controllo. Si è appena conclusa la fase di test in 5 centri specialistici che ha visto il coinvolgimento di circa 80 pazienti;
- supporto psicologico territoriale: percorsi di supporto psicologico dedicati a pazienti e *caregiver*, con il contributo non condizionato di Bristol Myers Squibb, Novartis ed il supporto di Incyte;
- Affrontiamo la psoriasi senza paura: campagna *awareness* sulla malattia psoriasica, con il contributo non condizionato di Bristol Myers Squibb ed il supporto di Sama Srl;
- #reumadermaaltuofianco: servizio di consulto dermatologico telefonico gratuito attraverso il numero verde messo a disposizione dall'associazione in collaborazione di APMARR;
- Campagna Dermatite Atopica: campagna *awareness* sulla dermatite atopica;
- Campagna Vitiligine: campagna *awareness* sulla vitiligine;
- Psoriasi? Affrontiamola Insieme: *open day* in più di 10 ospedali italiani, con il contributo non condizionato di Abbvie;
- Genere Donna: portale dedicato alle donne con malattie autoimmuni, realizzato con il contributo non condizionato di UCB e la collaborazione di APPMAR e ANMAR;
- Giornata Mondiale della Psoriasi 2025: iniziative di sensibilizzazione realizzate in occasione della giornata mondiale della psoriasi nell'ambito della campagna "La vita che ci piace", con il contributo non condizionato di Abbvie, Bristol Myers Squibb, Johnson&Johnson, UCB ed il supporto di Egualea;

- Giornata Mondiale della Dermatite Atopica 2025: iniziative di sensibilizzazione realizzate in occasione della giornata mondiale della dermatite atopica nell'ambito della campagna "In difesa della pelle", con il contributo non condizionato di Eli Lilly e Pfizer;
- Giornata Mondiale della Vitiligine 2025: iniziative di sensibilizzazione realizzate nell'ambito della campagna "La vita non sbiadisce" in occasione della giornata mondiale della vitiligine nell'ambito della campagna "La vita non sbiadisce";
- Partecipazione a "Healthability": giornate di *screening* e organizzazione di *talk* nell'ambito dell'evento;
- Apiafco Magazine: rivista dell'associazione indirizzata ad associati e specialisti;
- Chiedi a Serena: assistente virtuale che aiuta il paziente ad essere indirizzato al centro di riferimento più vicino, un progetto di PagineMediche con il patrocinio di APIAFCO;
- Viaggio illustrato nell'GGP: realizzazione di una *graphic novel* per sensibilizzare sul vissuto delle persone con GGP, con il contributo non condizionato di Leo Pharma;
- Fototerapia Domiciliare: servizio offerto agli associati grazie alla Fondazione Corazza Onlus;

Nuovo portale www.apiafco.org

Lancio del nuovo portale di APIAFCO dedicato alle patologie croniche della pelle

Appi

Creazione e integrazione nel sito web di APIAFCO dello strumento di intelligenza artificiale APPI per facilitare la fruizione di informazioni e servizi da parte dei pazienti

Giornate di sensibilizzazione nelle farmacie

15 giornate di sensibilizzazione su psoriasi e dermatite atopica nelle farmacie di tutta Italia, con il contributo non condizionato di Eli Lilly

Focus Biosimilari

Creazione di materiale informativo e di uno spazio ad hoc sul sito web di approfondimento sui farmaci biosimilari, con il contributo non condizionante di Sandoz

Eczema Care+

Attività di sensibilizzazione e informazione sulla dermatite atopica, con il contributo non condizionante di Pierre Fabre Eczema Foundation

Metti la Psoriasi in fuorigioco

Campagna di sensibilizzazione sulla malattia psoriasica. Un'iniziativa di UCB con i patrocini di APIAFCO e ADIPSO

Linea diretta supporto psicologico

Numero verde attivo il lunedì a cui risponde una psicoterapeuta specializzata disponibile per confrontarsi sugli aspetti psicologici legati alla gestione della cronicità

Reumaday tour

Patrocinio di APIAFCO al progetto che unisce ospedali, associazioni di pazienti e istituzioni per migliorare la conoscenza, la prevenzione e la presa in carico delle patologie reumatologiche e autoimmuni

Derma-point

Derma-Point è il portale realizzato da UPVALUE Srl in collaborazione con specialisti dermatologi e associazioni di pazienti per diffondere informazioni scientificamente autorevoli

Vitiligine week

Settimana di open day in tutta Italia con il coinvolgimento di più di mille pazienti con vitiligine. Campagna realizzata con il contributo non condizionante di Incyte, in collaborazione con SIDeMaST e con il patrocinio di APIAFCO

Campagna di sensibilizzazione sulla vitiligine in occasione della Giornata Mondiale della Vitiligine 2025

Campagna di sensibilizzazione sulla vitiligine, un'iniziativa di Incyte in collaborazione con APIAFCO

Invio prodotti Terme di Comano

Partnership con Terme di Comano per l'invio di loro prodotti agli associati di APIAFCO con annesso sondaggio qualitativo

Ricerca sui bisogni emotivi dei pazienti

Somministrazione di un questionario quali-quantitativo sui bisogni emotivi dei pazienti con psoriasi in collaborazione con l'Università di Bergamo

Visita guidata di San Petronio

Il 25 ottobre, attraverso l'associazione "Succede solo a Bologna" è stata realizzata una visita guidata della Basilica di San Petronio.

Primo Festival del Terzo Settore

Partecipazione all'evento organizzato da Volabo - Centro Servizi Volontariato della città metropolitana di Bologna

L'anno 2025 in numeri

Social

Nel corso dell'anno i canali *social* hanno registrato una crescita significativa: la community ha superato i 19.000 follower su *Facebook* e i 3.200 su *Instagram*. I contenuti pubblicati hanno generato oltre 35.000 interazioni, mentre la copertura complessiva ha superato gli 8 milioni di utenti, evidenziando un aumento rilevante rispetto alle principali metriche di riferimento. Dal punto di vista qualitativo, APIAFCO si conferma inoltre come *benchmark* nel panorama delle associazioni pazienti attive nell'area dell'immunologia.

Stampa

Si rileva un incremento del numero di uscite stampa, a conferma di una crescente attenzione mediatica verso le attività dell'associazione.

5x1000

Si registra una crescita nel numero delle preferenze espresse, passate da 153 a 227.

Associati

Il numero degli associati ha evidenziato un incremento, passando a 189.

E' stata realizzata una *campagna di Pasqua* che prevedeva la distribuzione ovetti attraverso attività *online* e banchetti. Le donazioni ricevute sono state: 2.231 €

Inoltre, sono state attivate nuove convenzioni con: Farmacia Stori, Terme di Beliazzì, Terme della Salvarola e rafforzati i rapporti con Federterme e Forst – Fondazione per la Ricerca Scientifica Termale.

Infine si segnala come siano state stipulate convenzioni con l'Ospedale di Padova, AOU Città della Salute di Torino, e l'Ospedale Meyer di Firenze per consentire la presenza dei volontari

Donatori

Oltre alle quote associative sono state ricevute 19 erogazioni liberali da individui ed un contributo importante da parte di un grande donatore.

Volontari

Nel 2025 ha avuto luogo il primo incontro nazionale, presso la nostra sede, dei referenti regionali e volontari Apiafco. Rispetto alla base associativa e al suo coinvolgimento sono stati individuati dei referenti regionali nelle seguenti regioni: Emilia-Romagna, Lazio, Piemonte, Veneto, Sicilia, Lombardia e Trentino-Alto Adige.

I referenti e volontari sono stati adeguatamente formati grazie al contributo di due specialisti del settore.

Inoltre l'associazione può contare su un gruppo di volontari attivi nella città di Bologna, tutti regolarmente iscritti al Registro dei Volontari.

Nel 2025 grazie alla presenza dei referenti regionali, è stato possibile implementare diverse attività fondamentali per la missione dell'associazione, tra cui:

- distribuzione di materiale informativo presso i centri di riferimento sul territorio;
- supporto durante le campagne di sensibilizzazione di Pasqua, 5x1000 e partecipazione ai progetti dell'associazione;
- collaborazione nell'organizzazione e gestione degli eventi promossi da Apiafco, come giornate di sensibilizzazione e *screening*;
- partecipazione attiva alle iniziative previste in occasione delle Giornate Mondiali dedicate alle patologie seguite dall'associazione.

Congressi ed eventi

- *Dermo-clinica: Esperti a confronto*, 25 gennaio 2025 Cava dei Tirreni
- *Congresso sulle Malattie delle Unghie e dei Capelli*, 16-17 maggio 2025, Bologna
- *Convegno nazionale SIT, Telemedicina Oggi*, 29-31 maggio 2025, Bologna
- *XII Congresso di Dermatologia Pediatrica*, 6-7 giugno 2025, Bologna
- *Edizione Speciale SIDeMaST-ADOL*, 18 giugno 2025, Roma
- *WVD (World Vitiligo Day) 2025 Giornata Mondiale della Vitiligine: Pazienti e medici a confronto* 22 Giugno 2025, Roma
- *Evento finale Crea Sanità*, 2 Luglio, Palazzo Baldassini - Istituto L. Sturzo, Roma
- *Evento dal titolo: "Eczema Cronico delle Mani Verso una rete dermatologica integrata"*, 3 luglio 2025, Roma
- *Il costo dell'inappropriatezza: verso un futuro sostenibile per il paziente con CHE*, 8 luglio, Firenze
- *Leggere la pelle: l'alfabeto delle lesioni cutanee*, 5-6 settembre 2025, Bologna
- *Focus Group dal titolo: "Mani in Salute"*, 11 settembre 2025, Bologna
- *Relive your skin, Riscoprire la cura a regola d'arte*, 11 settembre 2025, Roma
- *La presa in carico del paziente con patologie dermatologiche tra ospedale e territorio*, 9 ottobre 2025, Torino
- *Giornata Dermatologica Pugliese, Trani*, 11 Ottobre 2025
- *Tavola Rotonda: "PDTA della cronicità: dal documento all'attuazione (Prevenzione e invecchiamento in salute; sanità digitale)"*, 4-5-6-7 novembre 2025, Roma
- *III WINTER SYMPOSIUM SIDeMaST*, 11-15 novembre 2025, Firenze
- *Workshop dal titolo: "Che mani"*, 25 novembre 2025, Verona
- *10° Simposio sul Ruolo della Real World Evidence a supporto delle politiche del farmaco*, 27-28 novembre, Verona
- *Tavolo di confronto tra esperti dal titolo: "Governance e equità di accesso alle cure nella gestione del paziente. Criticità e prospettive di sistema"*, 9 dicembre 2025, Roma

Parte generale

Informazioni generali sull'ente

L'associazione Amici della Fondazione Natalino Corazza ETS, costituita in data 14 giugno 2017 con atto del Dott. Fabrizio Sertori, Notaio iscritto al Distretto Notarile di Bologna, rep. n. 59676, nasce come Ente di sostegno alla "Fondazione Natalino Corazza Onlus".

Con verbale del 16 luglio 2019 lo Statuto è stato modificato in adeguamento alla Riforma del Terzo Settore: l'"Associazione Amici della Fondazione Natalino Corazza Onlus" ha cambiato denominazione in "APIAFCO Associazione Psoriasici Italiani Amici della Fondazione Corazza" o "APIAFCO".

L'ente, ispirandosi a finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, si prefigge come obiettivo prioritario l'attività di sostegno a favore di tutte le persone affette da psoriasi e da artrite psoriasica, nonché da patologie oncodermatologiche.

Missione perseguita e attività di interesse generale

L'associazione intende promuovere, nell'ambito dei settori dell'assistenza sociale, socio-sanitaria e della beneficenza, le iniziative e le attività assistenziali, sociali e scientifiche utili allo studio e alla ricerca ad ampio raggio della psoriasi e della artrite psoriasica, e delle patologie onco-dermatologiche sotto tutti gli aspetti che, a mero titolo esemplificativo, possano riguardare la ricerca delle cause delle predette patologie, le terapie di qualunque tipo compresa quella del dolore, la chirurgia plastica ricostruttiva e/o dermatologica e quanto possa migliorare la qualità della vita dei soggetti affetti dalle stesse patologie.

L'ente esercita le seguenti attività di interesse generale, individuate nell'art. 2 dello Statuto sociale tra quelle previste dall'art. 5 del D.Lgs. 117/2017, lettere b), c), h), i), u).

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

L'ente è iscritto, a far tempo dal 3 maggio 2022 al Registro Unico del Terzo Settore, presso l'Ufficio Regionale dell'Emilia Romagna nella sezione g) Altri enti del terzo settore.

L'ente svolge attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017, nonché attività diverse ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017. I proventi di natura commerciale riguardano esclusivamente sponsorizzazioni che sono state interamente utilizzate per lo svolgimento dell'attività istituzionale. L'art. 79, c.5 del D. Lgs. 117/2017 precisa: "Si considerano non commerciali gli enti del Terzo settore di cui al comma 1 che svolgono in via esclusiva o

prevalente le attività di cui all'articolo 5 in conformità ai criteri indicati nei commi 2 e 3 del presente articolo. Indipendentemente dalle previsioni statutarie gli enti del Terzo settore assumono fiscalmente la qualifica di enti commerciali qualora i proventi delle attività di cui all'articolo 5, svolte in forma d'impresa non in conformità ai criteri indicati nei commi 2 e 3 del presente articolo, nonché le attività di cui all'articolo 6, fatta eccezione per le attività di sponsorizzazione svolte nel rispetto dei criteri di cui al decreto previsto all'articolo 6, superano, nel medesimo periodo d'imposta, le entrate derivanti da attività non commerciali". L'ente, pertanto, si deve considerare non commerciale.

In relazione ai proventi di natura commerciale, l'ente adotta il regime fiscale ordinario.

Sedi e attività svolte

L'Ente svolge l'attività esclusivamente presso la propria sede legale.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

L'associazione conta su n. 189 associati che la sostengono per l'attività prevalentemente divulgativa, di sensibilizzazione e di ricerca ad ampio raggio sulla psoriasi, artrite psoriasica, patologie onco-dermatologiche e sulle terapie inerenti tali patologie.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

In merito alle informazioni relative ai dati sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente si specifica che le numerose attività divulgative hanno incrementato l'interesse alle iniziative intraprese e l'interesse di molti nuovi individui e istituzioni sia pubbliche che private.

Illustrazione delle poste di bilancio

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero

del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

L'ente si è avvalso della possibilità di eliminare le voci precedute da numeri arabi o le voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi.

Si precisa che l'ente non si è avvalso della facoltà di aggiungere, laddove questo favorisca la chiarezza del bilancio, voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, non ricorrendone i presupposti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Gli Enti del Terzo Settore osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC, tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e del codice civile, ove compatibili, nonché alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel medesimo decreto nonché nell'art. 2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

I valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

L'ente si è avvalso della facoltà di non applicare la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Operazioni di locazione finanziaria

Non sono stati stipulati contratti di locazione finanziaria.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti al valore contrattuale, verificato che questo corrisponda al valore di presumibile realizzo. Si specifica che l'ente si è avvalso della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti nell'attivo circolante in quanto la loro scadenza è a breve termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni***Altri titoli***

I titoli non immobilizzati sono stati valutati in base al minor valore tra il costo di rilevazione iniziale e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Per la valutazione del costo di rilevazione iniziale è stato adottato il metodo del costo specifico, che presuppone l'individuazione e l'attribuzione ai singoli titoli dei costi specificamente sostenuti per l'acquisto dei medesimi.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei proventi e ricavi e/o costi e oneri comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale determinato al momento della contabilizzazione delle operazioni. Si specifica che l'ente si è avvalso della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti nell'attivo circolante in quanto la loro scadenza è a breve termine.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e oneri e/o proventi e ricavi comuni a più esercizi.

Stato patrimoniale

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Attivo**B) Immobilizzazioni****II - Immobilizzazioni materiali****Movimenti delle immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 400; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 400.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	400	400
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	360	360
Valore di bilancio	40	40
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	40	40
Totale variazioni	(40)	(40)
Valore di fine esercizio		
Costo	400	400
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	400	400
Valore di bilancio	-	-

Nel seguente prospetto si fornisce evidenza del costo originario e degli ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ma ancora in uso.

Costo originario e ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ancora in uso

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Costo originario	400	400

Trattasi di un computer.

C) Attivo circolante

II - Crediti

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alla scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante. In particolare, viene indicato, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso utenti e clienti	95.673
Crediti tributari	12.775
Crediti verso altri	118.813
Totale	227.261

I crediti sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo e sono costituiti da crediti verso *sponsor*, crediti per iva e da crediti verso altri per contributi. Tale voce, scorporata del deposito cauzionale di euro 650, risulta interamente incassata anteriormente all'approvazione del presente bilancio.

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La voce è composta unicamente da un conto corrente vincolato c/o Intesa Sanpaolo.

IV - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale e si riferiscono a saldi attivi dei conti correnti bancari, carta prepagata, bancomat e della cassa.

D) Ratei e risconti attivi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI ATTIVI		
	Risconti attivi	124
	Totale	124

Passivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

A) Patrimonio netto**Movimenti delle voci di patrimonio netto**

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto.

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	25.000	-	-	-	25.000
Patrimonio libero					
Riserve di utili o avanzi di gestione	17.302	-	14.205	-	3.097
Altre riserve	1	-	1	-	-
Totale patrimonio libero	42.303	-	14.206	-	28.097
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(14.205)	14.205	-	9.308	9.308
Totale	(14.205)	14.205	-	9.308	9.308

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le informazioni riguardanti l'origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre prec. es. - per copertura di disavanzi d'esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	25.000	Capitale		-	-
<i>Fondo di dotazione dell'ente</i>					
Riserve di utili o avanzi di gestione	3.097	Avanzi	A;B	3.097	87.738
Altre riserve	-	Capitale		-	-
Altre riserve	3.097			3.097	87.738
Avanzo/disavanzo d'esercizio	9.348	Avanzi	A;B	9.348	-
Totale	37.445			12.445	87.738
Quota non distribuibile				-	
Residua quota distribuibile				-	
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura disavanzi; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutarî; E: altro					

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Descrizione	Valore inizio esercizio	Accantonamenti	Utilizzi	Valore fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	14.138	5.572	55	19.655
Totale	14.138	5.572	55	19.655

D) Debiti**Scadenza dei debiti**

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alla scadenza dei debiti.

Analisi della scadenza dei debiti

	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	96.733
Debiti verso fornitori	54.500
Debiti tributari	3.232
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.270
Debiti verso dipendenti e collaboratori	4.455
Totale	163.190

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	96.733	96.733
Debiti verso fornitori	54.500	54.500
Debiti tributari	3.232	3.232
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.270	4.270
Debiti verso dipendenti e collaboratori	4.455	4.455
Totale debiti	163.190	163.190

E) Ratei e risconti passivi

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI PASSIVI		
	Ratei dipendenti	7.984
	Risconti passivi	31.157
	Arrotondamento	1-
	Totale	39.140

Rendiconto gestionale

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

- A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;
- B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;
- C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;
- D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;
- E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.

Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esaustivo delle aree del rendiconto gestionale, evidenziando i punti di forza e criticità anche in un'ottica comparativa.

Si fornisce inoltre informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

A) Componenti da attività di interesse generale

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

L'ente, ispirandosi a finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, come già detto nell'apposito paragrafo, si prefigge come obiettivo prioritario l'attività di sostegno a favore di tutte le persone affette da psoriasi e da artrite psoriasica, nonché da patologie oncodermatologiche. Le attività istituzionali sono state espletate con la costante informazione, sensibilizzazione, sostegno a progetti di ricerca ad ampio raggio (dalle cause alle nuove terapie) e sostegno ai malati affetti da psoriasi e patologie onco-dermatologiche.

B) Componenti da attività diverse

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività diverse" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del D. Lgs.117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

L'ente svolge prevalentemente attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017, nonché attività diverse ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017. Le attività diverse espletate riguardano esclusivamente sponsorizzazioni che sono state interamente utilizzate per lo svolgimento dell'attività istituzionale. L'art. 79, c.5 del D. Lgs. 117/2017 precisa: *"Si considerano non commerciali gli enti del Terzo settore di cui al comma 1 che svolgono in via esclusiva o prevalente le attività di cui all'articolo 5 in conformità ai criteri indicati nei commi 2 e 3 del presente articolo. Indipendentemente dalle previsioni statutarie gli enti del Terzo settore assumono fiscalmente la qualifica di enti commerciali qualora i proventi delle attività di cui all'articolo 5, svolte in forma d'impresa non in conformità ai criteri indicati nei commi 2 e 3 del presente articolo, nonché le attività di cui all'articolo 6, fatta eccezione per le attività di sponsorizzazione svolte nel rispetto dei criteri di cui al decreto previsto all'articolo 6, superano, nel medesimo periodo d'imposta, le entrate derivanti da attività non commerciali"*.

Le attività diverse sono state esclusivamente attività di sponsorizzazione da parte di varie società e sono state utilizzate integralmente per l'espletamento delle attività istituzionali.

Si dichiara che l'attività diversa di sponsorizzazione, unica attività diversa espletata, è strumentale rispetto alle attività di interesse generale in quanto svolta esclusivamente per la realizzazione delle attività istituzionali e rispecchia i criteri del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 19 maggio 2021 n.107.

Come previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 19 maggio 2021, n. 107, infatti, l'attività diversa rispecchia il criterio di cui alla lett.b) del c.1 dell'art.3 del citato Decreto:

b) costi complessivi dell'ente: euro 332.604; proventi da attività diverse euro 172.030. Proventi da attività diverse pari al 51,72% dei costi complessivi dell'associazione.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale.

Imposte

L'ente ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio, inoltre, non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati nella voce più appropriata nelle diverse aree.

Non vi sono erogazioni liberali ricevute per le quali non sia stato possibile stimare il *fair value*.

Non vi sono erogazioni liberali vincolate da terzi.

Non vi sono erogazioni liberali condizionate.

Le erogazioni liberali ricevute, diverse da quelle trattate nei paragrafi precedenti, sono rilevate alla voce A4 "erogazioni liberali" del rendiconto gestionale e trattasi di erogazioni da privati a fronte delle iniziative organizzate dall'associazione per un totale di euro 54.289.

Nella voce A5 "Proventi del 5 per mille" del rendiconto gestionale sono classificati i proventi assegnati per euro 6.742. In assenza dell'obbligo di rendicontazione, si precisa che l'intero ammontare è stato destinato alle attività istituzionali dell'associazione.

Non vi sono contributi pubblici in conto esercizio.

Non vi sono contributi pubblici in conto impianti.

Numero di dipendenti e volontari

Nel seguente prospetto sono indicati il numero medio di dipendenti ripartiti per categoria ed il numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria e numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale

	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	2	2

Nessuna variazione nel numero dei dipendenti rispetto all'esercizio 2024.

Compensi all'organo amministrativo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

L'ente non ha deliberato compensi a favore dell'Organo Amministrativo.

Quanto all'Organo di Controllo, nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dal punto 14 dell'allegato C al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Non è presente il soggetto incaricato della revisione legale, non ricorrendone l'obbligo.

Importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale

	Organo di controllo
Compensi	3.120

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.Lgs. 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Signori Associati, l'avanzo dell'esercizio ammonta ad euro 9.308. L'Organo Amministrativo Vi propone di destinare l'avanzo d'esercizio alle riserve di utili o avanzi di gestione, nel patrimonio libero.

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Non vi sono costi e proventi figurativi da riportare in calce al rendiconto gestionale.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

L'ente si avvale di personale dipendente. Di seguito si riportano le informazioni in ordine alla differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i., da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda:

Retribuzione annua lorda più alta: 42.275

Retribuzione annua lorda più bassa: 27.081

Parametro rispettato (differenza non superiore al rapporto uno a otto): SI

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

L'ente non ha svolto attività di raccolta fondi.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 evidenzia un risultato positivo di esercizio di euro 9.308. L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato da un'intensa attività divulgativa e progettuale in accordo ai dettami statutari. Nell'introduzione della Relazione di Missione si è data ampia descrizione delle molteplici iniziative attuate nel corso dell'anno 2025.

Indicatori finanziari e non finanziari

Il confronto dei dati di bilancio 2024 con quelli del 2025, sia dal lato dei proventi che da quello dei costi, dimostrano chiaramente il proseguimento delle attività istituzionali da parte dell'associazione. La proficua e continua collaborazione con diversi *sponsor* ha permesso di ottenere contributi economici che sono stati utilizzati per le tante iniziative intraprese e che verranno anche utilizzati per le attività previste per il 2026 tutte indirizzate alla sensibilizzazione, informazione e assistenza ai malati psorici nonché alla continua attenzione a nuove cure e alla ricerca.

Descrizione dei principali rischi e incertezze

Allo stato attuale non si evidenziano elementi di rischio o incertezza per il prossimo anno.

Esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte

L'associazione ha consolidato e ampliato la propria rete di relazioni sia a livello istituzionale, sia con l'ampliamento della platea di pazienti a cui si è rivolta.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

L'Organo Amministrativo ha verificato la sussistenza del postulato della "continuità aziendale", effettuando una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Tale valutazione è stata effettuata predisponendo un budget che dimostra che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Nel 2026 APIAFCO porterà avanti il proprio percorso di crescita concentrandosi su alcune direttrici strategiche: l'ampliamento della base associativa, il consolidamento delle relazioni con *stakeholder* istituzionali e *corporate*, il rafforzamento del posizionamento dell'associazione e lo sviluppo dell'attività istituzionale.

Le azioni si articoleranno, come di consueto, nelle tre macroaree che definiscono l'identità dell'associazione: servizi ai pazienti, informazione e sensibilizzazione, e *advocacy*. Sul fronte dei servizi, proseguiranno le attività di supporto psicologico e i teleconsulti gratuiti con specialisti, insieme all'orientamento verso i servizi sanitari territoriali, con l'obiettivo di offrire un accompagnamento sempre più concreto e continuativo alle persone. Parallelamente, continuerà l'impegno nella diffusione di contenuti chiari, affidabili e accessibili sulle patologie, attraverso tutti i canali di comunicazione.

Un passaggio particolarmente significativo riguarda il nuovo posizionamento di APIAFCO, che si configura sempre più come associazione di riferimento per tutte le patologie croniche della pelle, superando il *focus* esclusivo sulla psoriasi. Questa evoluzione è il risultato di un percorso già avviato negli anni precedenti, che ha visto l'associazione impegnata anche su dermatite atopica e vitiligine, impegno che a maggio 2026 si estenderà anche all'eczema cronico delle mani. In termini operativi, questo cambiamento fa seguito al *restyling* completo del sito *web* e prenderà forma in una narrazione rinnovata e coerente su tutti i canali a partire da giugno 2026.

Sul piano istituzionale, APIAFCO proseguirà con continuità nelle attività di tutela dei diritti dei pazienti, con particolare attenzione all'inserimento della psoriasi nel Piano Nazionale della Cronicità e agli aggiornamenti relativi ai LEA.

Entro la fine del 2026, l'associazione promuoverà inoltre una ricerca sui dati della psoriasi in Italia, elemento fondamentale per rafforzare il dialogo e le richieste rivolte alle istituzioni. Parallelamente, con il supporto di un'agenzia di public affairs, lavorerà alla definizione di una proposta di emendamento sulla psoriasi, da presentare entro la conclusione della legislatura, in vista della prossima legge di bilancio.

Proseguiranno infine i lavori dei tavoli regionali, ritenuti essenziali per garantire una rappresentanza efficace, strutturata e capillare delle istanze dei pazienti nei diversi contesti territoriali.

Si segnala inoltre che l'associazione sperimenterà la promozione di giornate di *screening* e sensibilizzazione sulla salute della pelle presso aziende ed altre realtà, con l'obiettivo di sviluppare competenze rispetto ad un format che si ritiene utile in ottica di ampliamento dei canali di raccolta fondi

Rispetto alla base associativa e al suo coinvolgimento si cercherà di confermare la presenza dei dieci referenti regionali che supporteranno le attività dell'associazione nelle rispettive regioni di appartenenza: Emilia-Romagna, Lazio, Piemonte, Veneto, Sicilia, Lombardia e Trentino-Alto Adige. Nel 2026 saranno inseriti nuovi referenti regionali per Abruzzo, Lombardia e Toscana, un ulteriore referente per la Lombardia.

Oltre ai referenti regionali, l'associazione potrà contare su un gruppo di volontari attivi nella città di Bologna, tutti regolarmente iscritti al Registro dei Volontari.

Si prevederà adeguata formazione ed aggiornamento per i volontari e referenti che proseguiranno le attività avviate nel 2025. In particolare:

- distribuzione di materiale informativo presso i centri di riferimento sul territorio;
- supporto durante le campagne di sensibilizzazione, 5x1000 e partecipazione ai progetti dell'associazione;
- collaborazione nell'organizzazione e gestione degli eventi promossi da Apiafco, come giornate di sensibilizzazione e *screening*;
- partecipazione attiva alle iniziative previste in occasione delle Giornate Mondiali dedicate alle patologie seguite dall'associazione.

Sarà organizzato in sede il secondo incontro annuale dei referenti e volontari, occasione per riunirsi e per confrontarsi sui progressi e le attività di Apiafco.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

L'ente svolge le seguenti attività diverse ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017: richiesta di sponsorizzazioni a supporto dell'attività istituzionale.

Ai sensi dell'art. 13, comma 6, del D.Lgs 117/2017, l'Organo Amministrativo documenta il carattere secondario delle attività diverse, ricorrendone le condizioni e attesta che le attività diverse sono state interamente destinate alle attività istituzionali.

Ai fini della verifica, è stato utilizzato il criterio di cui all'art. 3, comma 1, lettera b) del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 19 Maggio 2021, n. 107 (ricavi delle attività diverse non superiori al 66% dei costi complessivi dell'ente).

In dettaglio:

Ricavi delle attività diverse, euro 172.030

Costi complessivi dell'ente, euro 332.604

Incidenza %: 51,72

Signori Associati, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è veritiero e corrisponde alle scritture contabili.

Bologna, 13 maggio 2026

Il Presidente e Legale Rappresentante

Valeria Corazza

